

ODG

N. 406

Istituzione ed effettivo accesso al FSE per i cittadini ristretti nelle carceri piemontesi

Presentato da:

PAONESSA SIMONA (prima firmataria) 08/10/2025, MARRO GIULIA 09/10/2025, CALDERONI MAURO 09/10/2025, CONTICELLI NADIA 09/10/2025, COLUCCIO PASQUALE 09/10/2025, VALLE DANIELE 10/10/2025, AVETTA ALBERTO 13/10/2025, UNIA ALBERTO 14/10/2025, VERZELLA EMANUELA 14/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 15/10/2025

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 406

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: *Istituzione ed effettivo accesso al FSE per i cittadini ristretti nelle carceri piemontesi*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

- con il decreto-legge 179/2012 convertito dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012 viene istituito il Fascicolo Sanitario Elettronico. Il medesimo decreto, all'art. 12 comma 1 stabilisce che: *"Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) è l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e sociosanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, riferiti anche alle prestazioni erogate al di fuori del Servizio sanitario nazionale. Ai fini del presente comma, ogni prestazione sanitaria erogata da operatori pubblici, privati accreditati e privati autorizzati è inserita, entro cinque giorni dalla prestazione medesima, nel FSE in conformità alle disposizioni del presente articolo"*;
- con il Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale ed il Ministero dell'economia e delle finanze, sono state adottate le Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico;
- successivamente con il Decreto del Ministro della Salute del 7 settembre 2023 è stato definito il quadro normativo per il potenziamento del FSE 2.0. Questo decreto, emanato in attuazione dell'articolo 12 del D.L. n. 179/2012, mira a rendere il FSE un punto di accesso unico e omogeneo a livello nazionale, migliorandone l'interoperabilità, l'accessibilità per cittadini e operatori sanitari e uniformando i contenuti;

- l'introduzione del FSE ha rappresentato una positiva innovazione che ha consentito ai cittadini residenti in Piemonte di accedere alla propria documentazione sanitaria in modo agile, gratuito ed immediato, e ha permesso altresì agli operatori del settore di conoscere altrettanto celermente il profilo sanitario dei pazienti;

considerato che

- la Regione Piemonte è tra le più avanzate in Italia per quanto riguarda l'adozione del FSE poiché già a partire dalla DGR n. 15-8626 del 21 aprile 2008, è stato dato avvio al "Programma SIRSE" per la sanità in rete. Questa DGR ha posto le basi per un modello basato sull'interoperabilità dei dati sanitari regionali che è alla base del Fascicolo sanitario elettronico;
- il potenziamento del fascicolo sanitario elettronico è stato in seguito definito con la D.G.R. n. 9-6437 del 23 gennaio 2023, che ha definito il riparto di fondi del PNRR M6 Salute per l'attuazione del FSE 2.0;

rilevato che

- per ciò che concerne la cartella clinica elettronica ed il FSE dei cittadini ristretti negli istituti penitenziari sono al momento in atto soltanto sperimentazioni in alcuni istituti penitenziari a livello regionale e Nazionale (in particolare Vercelli, Bollate, Pavia, Bergamo);
- ai medici degli ambulatori all'interno delle carceri Piemontesi è quindi sostanzialmente precluso l'accesso a questo importante strumento di lavoro e di consultazione, evidenziandosi altresì una generale scarsa digitalizzazione dei dati sanitari nei contesti di cura afferenti agli istituti penitenziari;
- i frequenti trasferimenti rendono difficoltosa la continuità terapeutica del paziente detenuto, il cui diritto alle cure mediche viene seriamente pregiudicato, aumentando il rischio di errore medico;
- il FSE è uno strumento indispensabile per il monitoraggio costante delle patologie croniche anche dopo la scarcerazione posto a prevenzione della duplicazione degli iter diagnostici evitando di conseguenza lo sperpero di risorse pubbliche;

Tutto ciò premesso e considerato che, il Consiglio Regionale,

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e la Giunta Regionale

- a dotare gli istituti penitenziari presenti sul territorio di adeguata strumentazione tecnologica necessaria a garantire l'istituzione e la consultazione della Cartella Clinica Elettronica e del Fascicolo Sanitario Elettronico, mediante la fornitura, a titolo esemplificativo di PC, connessione ad internet ad alta velocità, e strumenti analoghi;
- a rendere effettivo l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico per i cittadini ristretti nelle strutture penitenziarie del territorio regionale;
- a promuovere un confronto con le Regioni e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) per valutare l'esportazione del progetto FSE in tutti gli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale, al fine di favorire una più efficace sinergia.